Telefax: +49 (0) 6203 4159 - 0



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

MECUTFOAM Art.-Nr. 60 1152

Data di revisione: 01.01.2021 N. del materiale: 242SP Pagina 1 di 10

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

MECUTFOAM Art.-Nr. 60 1152

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Grasso per lame

Usi non raccomandati

Non ci sono informazioni disponibili.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: Karnasch Professional

Tools GmbH

Indirizzo: Siemensstr. 1

Città: D-68542 Heddesheim
Telefono: +49 (0) 62 03 / 40 39 - 0

E-Mail: info@karnasch.tools
Persona da contattare: Volker Mayer, Sascha Riedel

voikei wayei, Sasciia

Internet: www.karnasch.tools

Dipartimento responsabile: Volker Mayer, Sascha Riedel:

Tel: 06203 / 4039 - 0 Tel: 033675 / 7265 - 0

1.4. Numero telefonico di Numero telefonico di emergenza (24h) + 39 02 3604 2884 (en, it)

emergenza:

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Indicazioni di pericolo:

Aerosol altamente infiammabile.

Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Provoca grave irritazione oculare.

Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50

°C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non spruzzare su fiamme o su corpi incandescenti.

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Con ventilazione insufficiente e/o durante l'uso si possono formare miscele esplosive/infiammabili.

Con ventilazione insufficiente e/o durante l'uso si possono formare miscele esplosive/infiammabili.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

Alkylpolyglycolethercarbonic acid (CAS: 57635-48-0)

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:





Indicazioni di pericolo

H222 Aerosol altamente infiammabile.

H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H319 Provoca grave irritazione oculare.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

MECUTFOAM Art.-Nr. 60 1152

Data di revisione: 01.01.2021 N. del materiale: 242SP Pagina 2 di 10

Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di

accensione. Non fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P280 Indossare guanti//Proteggere gli occhi.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi

minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P410 Proteggere dai raggi solari.

P412 Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in rifiuti pericolosi o speciali.

Etichettatura speciale di determinate miscele

Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

Ulteriori suggerimenti

Con ventilazione insufficiente e/o durante l'uso si possono formare miscele esplosive/infiammabili.

2.3. Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico					
	N. CE	N. indice	N. REACH			
	Classificazione-GHS	•				
115-10-6	dimetiletere, ossido di metile					
	204-065-8	603-019-00-8	01-2119472128-37			
	Flam. Gas 1; H220					
57635-48-0	Alkylpolyglykolethercarbonsäure	2,5 - < 5 %				
	611-563-2					
	Skin Irrit. 2, Eye Dam. 1; H315 I					
107-41-5	2-metil-2,4-pentandiolo	1 - < 2,5 %				
	203-489-0	603-053-00-3	01-2119539582-35			
	Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2; H315 H319					
110-97-4	1,1'-iminodi-2-propanolo, diisopropanolamina					
	203-820-9	603-083-00-7	01-2119475444-34			
	Eye Irrit. 2; H319					

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Portare la persona all'aperto. Mettere la persona colpita in posizione di riposo e tenerla calda. Non lasciare la persona colpita senza sorveglianza.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

MECUTFOAM Art.-Nr. 60 1152

Data di revisione: 01.01.2021 N. del materiale: 242SP Pagina 3 di 10

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca. In caso di malesseri persistenti consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi con: Acqua e sapone.

Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle.

In seguito a contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi sciacquare ad occhi aperti abbondantemente con acqua per almeno 5. min.

Successivamente consultare un oculista.

In seguito ad ingestione

NON provocare il vomito. Consultare immediatamente il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Dati non disponibili

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2). Estintore a polvere. Acqa schizzata.

Estinguere con schiuma resistente all' alcool. .

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua diretto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.

Ulteriori dati

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Utilizzare indumenti prottetivi individuali. Allontanare le persone non adeguatamente protette. Non stare contro vento. Provvedere ad una sufficiente aerazione. Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Eliminare tutte le sorgenti di accensione.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, si dovrebbe garantire possibilmente una buona ventilazione della zona di lavoro. Manipolare ed aprire il recipiente con cautela. Evitare il contatto con gli occhi



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

MECUTFOAM Art.-Nr. 60 1152

Data di revisione: 01.01.2021 N. del materiale: 242SP Pagina 4 di 10

e con la pelle.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non spruzzare su fiamme o su corpi incandescenti.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente in luogo fresco e ben ventilato.

temperatura di stoccaggio: 15 - 35 C°, Non conservare a temperature sopra i: 50 °C

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Agenti ossidanti. Da conservarsi per un massimo di: 2 anni

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tenere in ambiente fresco e secco. Proteggere dai raggi solari. Conservare in luogo ben ventilato. Proteggere dai calore.

7.3. Usi finali particolari

Dati non disponibili

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. Igs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m³	fib/cm³	Categoria	Provenzienza
115-10-6	Etile dimetilico	1000	1920		8 ore	D.lgs.81/08
107-41-5	Glicole esilenico	C 25	C 121		Ceiling	ACGIH-2002
102-71-6	Trietanolammina	-	5		8 ore	ACGIH-2002

8.2. Controlli dell'esposizione











Misure generali di protezione ed igiene

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Protezioni per occhi/volto

Se vi è probabilità di spruzzi indossare occhiali di sicurezza o uno schermo facciale completo. Rispondente allo standard europeo EN166.

Protezione delle mani

Si devono indossare guanti di protezione collaudati: Nitrile. EN ISO 374 Spessore del materiale del guanto: > 480 min / 0,4mm

Protezione della pelle

Indossare soltanto abiti protettivi adatti, comodi e puliti.

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

MECUTFOAM Art.-Nr. 60 1152

Data di revisione: 01.01.2021 N. del materiale: 242SP Pagina 5 di 10

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Aerosol
Colore: giallo chiaro
Odore: caratteristico

Metodo di determinazione

Valore pH (a 20 °C): 7-8

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione: non determinato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di -24 °C

ebollizione:

Punto di infiammabilità:

Inferiore Limiti di esplosività:

Superiore Limiti di esplosività:

Temperatura di accensione:

2,6 vol. %

18,6 vol. %

Proprieta' comburenti (ossidanti)

Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non spruzzare su fiamme o su corpi incandescenti. Pericolo di scoppio del contenitore.

Pressione vapore: 3500-5000 hPa

(a 20 °C)

Densità (a 20 °C): 0,965 g/cm³ DIN 55990

Idrosolubilità: interamente miscibile

9.2. Altre informazioni

I vapori sono più pesanti dell'aria e si espandono rasoterra.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Durante l'uso può formarsi una miscela vapore-aria esplosiva/infiammabile.

10.4. Condizioni da evitare

Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Pericolo di scoppio del contenitore.

Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con agenti ossidanti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio possono svilupparsi: prodotti di pirolisi, tossico.

Ulteriori Informazioni

stabilità durante la conservazione: min. 2 anni

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

MECUTFOAM Art.-Nr. 60 1152

Data di revisione: 01.01.2021 N. del materiale: 242SP Pagina 6 di 10

Tossicità acuta

N. CAS	Nome chimico								
	Via di esposizione	Dosi		Specie	Fonte	Metodo			
57635-48-0	Alkylpolyglykolethercarbo	Alkylpolyglykolethercarbonsäure (Polymer)							
	orale	DL50 >2 mg/kg	2000	Ratte					
107-41-5	2-metil-2,4-pentandiolo								
	orale	DL50 37 mg/kg	700	Ratto					
	cutanea	DL50 80 mg/kg	000	Coniglio					
110-97-4	1,1'-iminodi-2-propanolo, diisopropanolamina								
	orale	DL50 47 mg/kg	765	Ratto					

Irritazione e corrosività

Irritazione della pelle: lievemente irritante. Non necessaria la definizione. Fate in ogni caso attenzione alle informazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza.

Effetto irritante agli occhi: lievemente irritante.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Nocivo per pesci.

N. CAS	CAS Nome chimico							
	Tossicità in acqua	Dosi		[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo	
57635-48-0	Alkylpolyglykolethercarbonsäure (Polymer)							
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	9,1 mg/l	96 h	Zebrabärbling		OECD 203	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	> 200	72 h	Grünalge		OECD 201	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	28,2	48 h	Großer Wasserfloh		OECD 202	
	Tossicità acuta batterica	(620 mg	g/l)		Belebtschlamm		OECD 209	
107-41-5	2-metil-2,4-pentandiolo							
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	8510	96 h	Gambusia affinis			
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	3200	48 h	Daphnia magna			
	Tossicità acuta batterica	(> 100 r	ng/l)	0,5 h	Bacteria			
110-97-4	1,1'-iminodi-2-propanolo, diisopropanolamina							
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	> 1000	96 h	Goldorfe			
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	270 mg/l	72 h	Algae			
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	277,7	48 h	Daphnia magna			

12.2. Persistenza e degradabilità



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

MECUTFOAM Art.-Nr. 60 1152

Data di revisione: 01.01.2021 N. del materiale: 242SP Pagina 7 di 10

N. CAS	Nome chimico						
	Metodo	Valore	d	Fonte			
	Valutazione						
57635-48-0	Alkylpolyglykolethercarbonsäure (Polymer)						
	OECD 301E	73 %	28				
	leicht biologsich abbaubar						
107-41-5	2-metil-2,4-pentandiolo						
	DOC gelöster org. Kohlenstoff	95%	28				

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
115-10-6	dimetiletere, ossido di metile	0,1
107-41-5	2-metil-2,4-pentandiolo	0,58
110-97-4	1,1'-iminodi-2-propanolo, diisopropanolamina	-0,79

12.4. Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

I componenti di questa preparazione non corrispondono ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Smaltimento conforme alla Direttiva 2008/98/CE in materia di rifiuti e rifiuti pericolosi. Il codice di identificazione rifiuto da applicare dev'essere concordato con l'impresa di smaltimento o le autorità competenti. Per lo smaltimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato. Smaltire rispettando la normativa vigente.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

160504 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze

chimiche di scarto; gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze

pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

160504 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze

chimiche di scarto; gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze

pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150104 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI

PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio

oggetto di raccolta differenziata); imballaggi metallici

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Acqua. acqua (con detergente). Smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU: UN1950 **14.2. Nome di spedizione dell'ONU:** AEROSOL



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

MECUTFOAM Art.-Nr. 60 1152

Data di revisione: 01.01.2021 N. del materiale: 242SP Pagina 8 di 10

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Etichette: 2.1



2

Codice di classificazione: 5F

Disposizioni speciali: 190 327 344 625

Quantità limitate (LQ):1 LCategoria di trasporto:2Codice restrizione tunnel:D

Altre informazioni applicabili (trasporto stradale)

prescrizioni speciali: 190 - 327 - 625

E0

Categoria di trasporto: 2 Codice restrizione tunnel: D

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU: UN 1950 **14.2. Nome di spedizione dell'ONU:** AEROSOLS

14.3. Classi di pericolo connesso al 2

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio:

Etichette: 2, see SP63

Marine pollutant: •

Quantità limitate (LQ): See SP277 EmS: F-D, S-U

Altre informazioni applicabili (trasporto per nave)

prescrizioni speciali: 63, 190, 277, 327, 959

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU:UN 195014.2. Nome di spedizione dell'ONU:AEROSOLS

14.3. Classi di pericolo connesso al 2.1

trasporto:

Etichette: 2.1



Quantità limitate (LQ) Passenger: 30 kg G

Istruzuzioni IATA per l'imballo - Passenger:203Max quantità IATA - Passenger:75 kgIstruzuzioni IATA per l'imballo - Cargo:203Max quantità IATA - Cargo:150 kg

Altre informazioni applicabili (trasporto aereo)

E0 : Y203 150 kg



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

MECUTFOAM Art.-Nr. 60 1152

Data di revisione: 01.01.2021 N. del materiale: 242SP Pagina 9 di 10

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Protezione individuale: vedi sezione 8

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

Trasporti/Dati ulteriori

Trasporto a "quantità limitata" (cap. 3.4 ADR/RID).

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 40

2004/42/CE (VOC): 38.4% (373 g/L)

Indicazioni con riferimento alla Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavore: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla

protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle

lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza della sostanza per le seguenti sostanze in questa miscela:

Alkylpolyglykolethercarbonsäure (Polymer)

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione:

1,2,5,8,12,13,14,15,16.

AICS (Australien), DSL (Kanada), IECSC (China), REACH (Europäische Union), ENCS (Japan),

ISHL (Japan), KECI (Korea), NZIoC (Neuseeland), PICCS (Philippinen), TSCA (USA)

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route

(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service LC50: Lethal concentration, 50%

LD50: Lethal dose, 50%

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H220 Gas altamente infiammabile. H222 Aerosol altamente infiammabile.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

MECUTFOAM Art.-Nr. 60 1152

Data di revisione: 01.01.2021 N. del materiale: 242SP Pagina 10 di 10

H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H315 Provoca irritazione cutanea.
 H318 Provoca gravi lesioni oculari.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)